

## PAESAGGIO E PARTECIPAZIONE – L'IMPORTANZA DEI CONTRATTI DI FIUME

Villanova di Bagnacavallo 14 novembre 2015

Giacomo Buganè

### Abstract

Il PAESAGGIO forma del mondo e rappresentazione della Natura.

Cornice dei capolavori d'arte, storia e cultura che stupiva colti viaggiatori, intellettuali e poeti.

Moltiplicatore emotivo della suggestione poetica.

Ben evidente nell'opera di Dante Alighieri, che dalla cornice paesistica trae romantica amplificazione.

Il Paesaggio lungo il Lamone, fiume percorso dal Poeta per approdare all'esilio di Ravenna, da quei tempi è molto cambiato. Quel che è accaduto negli ultimi cinquant'anni non ha risparmiato questo territorio.

Non propriamente tutto.

Il primo tratto, a monte di Marradi, dominato dai fitti boschi di carpini, castagni e querce è ancora tale.

L'ultimo tratto, con i relitti di bosco seminondato che accompagna il fiume, pure.

Anche se la lunga sequenza di capanni che punteggia il corso del fiume e delle valli certamente era assente.

Nel mezzo, la modernità è drasticamente intervenuta a manipolare, snaturare o offuscare la natura.

L'ambiente dell'uomo rispecchia l'ordine o il disordine dell'organizzazione collettiva;

l'armonia o il degrado delle relazioni all'interno della/delle Comunità.

Il Paesaggio restituisce alle giovani generazioni l'immagine delle azioni di chi le ha preceduti sul territorio.

Tutta la progettualità, priva o pubblica, autorizzata o abusiva che ha generato gli stravolgimenti ambientali non ha evidentemente tenuto conto della esigenza di soddisfare le proprie esigenze (abitare, produrre, muoversi, riscaldarsi, ecc.) in coerenza con l'anima identitaria dei luoghi.

Si impone un *nuovo paradigma*; va attuato un *nuovo approccio al governo del territorio* che presti attenzione alla specificità paesaggistica.

*Una cornice paesaggistica gradevole è essenziale corollario emotivo per valorizzare il territorio.*

La PARTECIPAZIONE che consenta ai Cittadini (custodi pro-tempore del territorio) la possibilità di concorrere attivamente alle scelte in ambito ambientale ed incidere sul governo del territorio è premessa al *nuovo paradigma*.

Il Trattato sull'Unione Europea, all'art. 11, ne delinea i riferimenti giuridici.

Con la convenzione di Århus La Comunità Europea ha inteso sensibilizzare e coinvolgere i cittadini nelle questioni ambientali, nonché migliorare l'applicazione della legislazione sull'ambiente:

- assicurando l'accesso del pubblico alle informazioni sull'ambiente detenute dalle autorità;
- favorendo la partecipazione dei cittadini alle attività decisionali aventi effetti sull'ambiente;
- estendendo le condizioni per l'accesso alla giustizia in materia ambientale.

Elementi centrali delle Direttive Europee

Direttiva 2000/60/CE Quadro Acqua

Direttiva 2001/42/CE Valutazione Ambientale Strategica

Direttiva 2003/4/CE accesso al pubblico all'informazione ambientale

Direttiva 2007/60/CE Alluvioni

sono la trasparenza e il coinvolgimento dei cittadini.

Gli Stati membri sono tenuti a rendere pubblici le risultanze dei *piani di tutela delle acque*, le *valutazioni preliminari dei rischi di alluvione*, le *mappe* e i *piani di gestione*.

Questi devono inoltre essere preparati con la partecipazione del pubblico nell'ambito dei piani di gestione dei bacini idrografici previsti dalla direttiva quadro sulle acque.

Nel CONTRATTO DI FIUME (CdF) si attua concretamente la sintesi di questi principi.

- E' un processo Volontario e basato su processi partecipativi dal basso
- Prevede un'ampia mobilitazione degli attori presenti nel territorio.

Nel CdF la Partecipazione dei Cittadini consente:

- Conoscenza e consapevolezza dei problemi e delle risorse locali.
- Sostegno e supporto alle azioni da mettere in atto.
- Processi decisionali trasparenti.
- Composizione o riduzione di eventuali conflitti.